1° VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC PER L'ADEGUAMENTO AL PAI

ai sensi del Titolo IVbis della LR 56/77
nel testo vigente fino all'11/04/2013,
in coerenza con i disposti dell'art.89 c.3 della LR 3/2013

PROGETTO PREliminare

OMUNE DI
VONE C.SE
OPOLITANA DI TORINO

Marzo 2016

BRE DELLA VARIANTE
an Carlo Paglia

o Maria Donelli

GEOLOGICO
cola Lauria

. Leonardo Perona

, 1/1/1, 10015 IVREA (TO)
39 0125.618815

o_geol@tiscali.it

TAVOLA A

Scala 1:5.000

ASSETTO GENERALE DEL PIANO CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI

L'URBANISTA
an Carlo Paglia

IL GEOLOGO
Nicola Lauria

IL SINDACO
Alessandro FERENCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefania TRUSCIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giorgio SCIVOLETTO

COMUNE DI BANCHETTE

COMUNE DI SAMONE

COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA

COMUNE DI IVREA

COMUNE DI PEROSA C.SE

COMUNE DI ROMANO C.SE

IDA

R1.1 Aree prevalentemente residenziali da conservare allo stato di fatto

R1.2 Aree prevalentemente residenziali da conservare allo stato di fatto (parti accessorie)

R2 Aree prevalentemente residenziali da conservare allo stato di fatto

USCETTIBILI DI INCREMENTO

R 3 Aree prevalentemente residenziali suscettibili di incremento (sf.t. 0,8 mc/mq)

R 4 Aree prevalentemente residenziali suscettibili di incremento (sf.t. 0,9 mc/mq)

R 5 Aree prevalentemente residenziali suscettibili di incremento (sf.t. 0,3 mc/mq)

R 6 Aree prevalentemente residenziali suscettibili di incremento

P1 Aree per insediamenti produttivi da riordinare o conservare allo stato di fatto — ar= Attività artigianali

P2 Aree per insediamenti produttivi suscettibili di incremento

T1 Aree per insediamenti terziari da riordinare o conservare allo stato di fatto

T2 Aree per insediamenti terziari suscettibili di incremento — ter Commercio e alberghi

NTa Aree per insediamenti terziari e artigianali di nuovo impianto

NTps Aree per insediamenti terziari e per servizi privati di nuovo impianto

A1 Aree per usi agricoli

A2 Aree per usi agricoli recuperabili anche per altri usi

S Aree per servizi d'interesse locale
- as = Asilo nido e scuola materna
- se = Scuola elementare
- sm = Scuola media

F D Aree per servizi d'interesse generale (D = area per discarica)
- m = Municipio
- r = Centro religioso
- c = Cimitero
- s = Servizi vari
- v = Verde
- vs = Verde sportivo
- vp = Verde a parco

Sedi stradali

P Parcheggi

Percorsi prevalentemente ciclo-pedonali

Fasce di rispetto

- Aree di interesse ambientale
- Parco Auta

Richiamo della delimitazione degli insediamenti

Ambiti soggetti a S.U.E. — P.d.R. P.E.C. P.P.

Sub-Ambiti attuativi ad area con prescrittori particolari

Difesa arginale

Ambito sottoposto a prescrizioni particolari

DI SINTESI

CLASSE II
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 14/01/2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

CLASSE III a
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.

CLASSE III b2
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da richiedere interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE III b3
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio idrogeologico sono tali da richiedere interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione delle opere di riassetto non sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

CLASSE III b4
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da richiedere interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico. Sono da escludere nuove unità abitative e completamenti.

CLASSE III c
Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio esistente rispetto al quale dovranno essere adottati provvedimenti di cui alla legge 9/7/2008 n.445.

tazione dlle Fasce Fluviali del Fiume Dora Baltea
con Delibera del Comitato Istituzionale n.4/2008 del 18/03/2008

Limite fascia A
Limite fascia B
Limite fascia B di progetto
Limite fascia C